



Il Sindaco

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO: Divieto di accesso e permanenza alle unità immobiliari del complesso residenziale di proprietà del Comune di Napoli, sito in Napoli - quartiere Scampia – denominato Vela Celeste

IL SINDACO

PREMESSO che

il Comune di Napoli è proprietario del complesso residenziale sito in Napoli nel quartiere Scampia in via della Resistenza, denominato Vela Celeste;

nella serata del 22 luglio 2024 si sono verificati all'interno della Vela Celeste cedimenti di alcune strutture che hanno causato la morte di tre persone ed il ferimento di tredici persone (di cui sette bambini);

con comunicazione fono dipvvf. COM-NA Registro Ufficiale dei VV.F. COM-NA Registro Ufficiale U. 46280 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco del 23.07.2024, acquisita al protocollo dell'Ente con PG/2024/063510 del 23.07.2024, il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Napoli, intervenuto per il suddetto crollo, ha comunicato che *“Da sopralluogo effettuato si verificava in particolare lo stato di diffuso degrado della zona centrale della “vela” composta da ballatoi centrali e passerelle metalliche di collegamento”. Stato attuale ad horas l'intero edificio “Vela Celeste” è da ritenersi inagibile, a scopo precauzionale, nelle more dell'esecuzione di tutte le verifiche sia sulle strutture che sulla parte impiantistica, e di tutte le opere atte all'eliminazione di ogni pericolo”* e, pertanto, si è provveduto allo sgombero di tutti gli occupanti l'edificio.

TENUTO CONTO che

il Responsabile dell'Area Tecnica Patrimonio, con nota PG/2024/699683 del 07/08/2024, ha comunicato che in pari data *“si è proceduto al definitivo distacco elettrico di tutti gli allacci elettrici abusivi rinvenuti presso i vani contatori dell'edificio. Considerate le risultanze delle indagini tecniche relative allo stato delle passerelle e delle scale in acciaio redatte”* dalle società affidatarie *“la necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti per altre componenti impiantistiche, e tenuto conto del predetto totale distacco elettrico eseguito, deve ritenersi che allo stato per la Vela Celeste sia formulabile un giudizio di sostanziale inutilizzabilità, esprimendo, ad oggi, all'esito delle indagini e degli interventi eseguiti, un giudizio di inagibilità”*;

il Dirigente del Servizio Politiche per la Casa, con nota PG/2024/699687 del 07/08/2024, ha comunicato che *“Preso atto della nota PG/699683 del 07.08.2024 inoltrata dal Responsabile Area Tecnica Patrimonio, che si rimette in atti, in cui viene indicato che a seguito di accertamenti ulteriori esperiti per la Vela Celeste sussiste la sostanziale inutilizzabilità ed inagibilità. Considerato che nella stessa sono evidenziate criticità ascrivibili alla mancanza di elementi essenziali per la sicurezza, che determinano pericolo per la pubblica e privata incolumità”*, con la stessa nota ha chiesto al Sindaco *“l’emissione ex art. 54 TUEL di Ordinanza sindacale di sicurezza”*.

PRESO ATTO che

dalle verifiche tecniche acquisite dagli uffici comunali di competenza sia sulle strutture che sulla parte impiantistica in relazione alle attuali condizioni, risultano la inutilizzabilità e inagibilità del complesso immobiliare in parola già sgomberato a seguito del crollo verificatosi il 22 luglio scorso.

RITENUTO

pertanto, opportuno e necessario dare atto delle rilevate inutilizzabilità e inagibilità dell’immobile denominato Vela Celeste e ordinare il divieto di accesso e di permanenza nel predetto complesso residenziale, al fine di scongiurare qualsiasi rischio per la pubblica e privata incolumità e garantire la sicurezza urbana.

VISTI

gli artt. 54, comma 4 e 7 del D.Lgs. n. 267/2000.

ATTESO che

le ragioni di necessità ed urgenza segnalate escludono gli adempimenti procedurali di cui alla legge 241/90;
il presente provvedimento non contiene dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
il presente provvedimento è stato preventivamente comunicato al Prefetto ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. 267/2000.

DA ATTO

sulla base delle risultanze istruttorie acquisite dagli uffici comunali di competenza, sia sulle strutture che sulla parte impiantistica in relazione alle attuali condizioni, della inutilizzabilità e inagibilità del complesso residenziale sito in Napoli nel quartiere Scampia in via della Resistenza, denominato Vela Celeste, già sgomberato a seguito del crollo verificatosi il 22 luglio scorso.

ORDINA

il divieto a chiunque di accesso e permanenza nell’intero complesso residenziale di proprietà comunale, sito in Napoli quartiere Scampia via della Resistenza denominato Vela Celeste, per motivi urgenti e contingibili di sicurezza pubblica a causa dei rischi che minacciano la pubblica e privata incolumità e per garantire la sicurezza urbana, ad eccezione di quanti abbiano la necessità di recuperare, previa richiesta ai competenti uffici comunali, beni ed effetti personali all’interno delle unità immobiliari e che dovranno essere accompagnati dai Vigili del Fuoco con l’assistenza della Polizia Locale.

DISPONE

- che la presente Ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio ed affissa in prossimità dell'edificio e presso la sede dell'VIII Municipalità;
- che gli uffici comunali, per quanto di competenza, con l'ausilio della Polizia Locale provvedano all'esecuzione del presente provvedimento;
- che la presente ordinanza sia inviata alla Napoli Servizi per gli adempimenti di competenza;
- che la presente ordinanza sia inviata al Prefetto di Napoli ai sensi dell'art. 54 del d. lgs. 267/2000.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Sottoscritta digitalmente da
Il Sindaco
Gaetano Manfredi

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.